

Incontro a Lugano tra Bossi e Bignasca

Pubblicato: Martedì 2 Febbraio 2010



Hanno discusso del [futuro del territorio](#), dello scudo fiscale e dei [rapporti tra Italia e Svizzera](#) che negli ultimi mesi si sono incrinati come non mai prima d'ora. Il leader della Lega Nord, **Umberto Bossi** e il capo della Lega dei Ticinesi, **Giuliano Bignasca**, si sono incontrati oggi, martedì 2 febbraio, al Cardiocentro di Lugano. All'ordine del giorno dell'appuntamento tra le due leghe gli sviluppi della questione fiscale dopo lo [scudo introdotto dal ministro](#) dell'economia Giulio Tremonti, al quale i due politici hanno telefonato poco dopo. Giuliano Bignasca ha sottolineato **gli interessi della piazza finanziaria di Lugano** e come essa sia orientata a mantenere ottimi rapporti con l'economia lombarda e padana, in vista di nuove strategie di sviluppo che possano riguardare tutta l'area insubrica. Bignasca ha poi toccato un altro tema oggi nell'occhio del ciclone per il Canton Ticino, [il segreto bancario](#), definendolo un tassello importante della piazza finanziaria luganese, a cui la Svizzera e il Ticino non possono rinunciare. Bignasca ha infine ribadito l'invito a Tremonti a eliminare i "fiscovelox" dai punti di confine. I vertici leghisti hanno concluso l'incontro concordi sul fatto che le buone relazioni tra i territori insubrici siano prioritarie sugli interessi delle capitali; a tal proposito i due leader si sono ripromessi di ritrovarsi a brevissimo, in modo da redigere un vero e proprio "manifesto insubrico" con cui suggellare i buoni rapporti e soprattutto identificare le linee di cooperazione tra i territori del Cantone Ticino e delle province confinanti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it